



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)  
Tel. 0143 744.516 - Fax 0143 321.556 - [www.srtspa.it](http://www.srtspa.it) - e-mail: [srtspa@srtspa.it](mailto:srtspa@srtspa.it)  
Cod. Fisc./Part. IVA/R.I. AL n° 02021740069 - R.E.A. n° 219668

## **PROGETTO DI SERVIZIO/CAPITOLATO SPECIALE**

**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI  
MANUTENZIONE FULL SERVICE - MANUTENZIONE PREVENTIVA ORDINARIA,  
STRAORDINARIA E CORRETTIVA  
DEL MOTORE ENDOTERMICO JENBACHER J 316 GS-BL**

UNI EN ISO **9001:2015**  
UNI EN ISO **14001:2015**  
BS OHSAS **18001:2007**



SISTEMI DI GESTIONE  
CERTIFICATI

# Sommario

ART 1. DEFINIZIONI .....	3
ART 2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART 3. CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA .....	4
ART 4. MODALITÀ DL AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA .....	5
ART 5. INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE.....	5
ART 6. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO.....	5
ART 7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	6
ART 8. TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI .....	6
ART 9. MORTE O FALLIMENTO DELL'APPALTATORE .....	7
ART 10. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO .....	7
ART 11. NORMATIVA DL RIFERIMENTO .....	7
ART 12. CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DL VALUTA E TERMINI.....	7
ART 13. ANTICIPAZIONE.....	8
ART 14. PAGAMENTI.....	8
ART 15. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	8
ART 16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI DEI FLUSSI FINANZIARI .....	8
ART 17. DURATA DEL SERVIZIO .....	9
ART 18. VARIAZIONI AL SERVIZIO .....	9
ART 19. REVISIONE PREZZI .....	9
ART 20. PENALI.....	9
ART 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI E UTILIZZO DL MATERIALI NON CONFORMI.....	10
ART 22. RISOLUZIONE PER ALTRE CAUSE .....	10
ART 23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	11
ART 24. CLAUSOLA DL RECESSO ANTICIPATO .....	12

<b>ART 25. DANNI A COSE E PERSONE.....</b>	<b>12</b>
<b>ART 26. CAUZIONE PROVVISORIA.....</b>	<b>13</b>
<b>ART 27. CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>	<b>13</b>
<b>ART 28. SUBAPPALTO .....</b>	<b>13</b>
<b>ART 29. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO .....</b>	<b>13</b>
<b>ART 30. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI .....</b>	<b>14</b>
<b>ART 31. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE - ARBITRATO .....</b>	<b>14</b>
<b>ART 32. ESECUZIONE D'UFFICIO .....</b>	<b>14</b>
<b>ART 33. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....</b>	<b>14</b>
<b>ART 34. RINVIO.....</b>	<b>14</b>
<b>ART 35. FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DL COGENERAZIONE .....</b>	<b>15</b>
<b>ART 36. LIMITI DEL SERVIZIO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART 37. ESCLUSIONI.....</b>	<b>15</b>
<b>ART 38. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART 39. DISPOSIZIONI SUI MATERIALI .....</b>	<b>16</b>
<b>ART 40. ISTRUZIONE E AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART 41. DISPOSIZIONI IN MATERIA DL SICUREZZA .....</b>	<b>16</b>
<b>ART 42. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DL MANUTEZIONE .....</b>	<b>18</b>
<b>ART 43. MODALITÀ E TEMPI DEGLI INTERVENTI DL MANUTENZIONE.....</b>	<b>19</b>
<b>ART 44. MANUTENZIONE MOTORE E GENERATORE .....</b>	<b>20</b>
<b>ART 45. DESCRIZIONE DELLE MANUTENZIONI .....</b>	<b>21</b>
<b>ART 46. VERIFICHE PRESTAZIONALI .....</b>	<b>21</b>

# PARTE 1: NORME AMMINISTRATIVE

## Art 1. DEFINIZIONI

- Ente committente/committente: Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei Rifiuti S.p.A. (di seguito SRT S.p.A.) stazione appaltante che affida il servizio di manutenzione come descritto nel presente documento.
- Appaltatore: la Ditta che assume il compito di fornire il servizio sopra descritto.
- Manutenzione preventiva ordinaria: sono le manutenzioni ordinarie relative alle macchine, alle apparecchiature e ai sistemi componenti l'impianto di cogenerazione che devono essere espletate alle scadenze stabilite dai costruttori delle singole apparecchiature (in particolare del motore endotermico) e riportate nei relativi manuali allegati nella documentazione propria dell'impianto.
- Manutenzione preventiva straordinaria: sono le manutenzioni straordinarie relative a tutti i componenti dell'impianto di cogenerazione; relativamente al motore endotermico si fa riferimento ai manuali della casa costruttrice.
- Manutenzione correttiva: sono gli interventi necessari al ripristino delle macchine, delle apparecchiature e dei sistemi componenti l'impianto di cogenerazione (motore endotermico ed ausiliari tutti compresi), che si rendessero necessari a seguito di fermate e/o guasti accidentali.
- Full Service: si intende il servizio comprensivo della manutenzione ordinaria, della manutenzione preventiva straordinaria e della manutenzione correttiva (inclusi tutti i materiali necessari per eseguire gli interventi di cui sopra ed inclusi tutti gli oneri di viaggio e trasferta), dell'addestramento ed istruzione del personale dedicato alla conduzione dell'impianto, della messa a disposizione di un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24 e degli interventi di emergenza presso la centrale su richiesta di SRT S.p.A.
- Conduzione: si intende l'attività espletata dal personale di SRT S.p.A. dedicato a tale mansione, inerente la conduzione vera e propria dell'impianto e comprendente i controlli giornalieri ed i primi interventi di ripristino a seguito di fermate e/o guasti dell'impianto.

## Art 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di manutenzione Full Service per il gruppo di cogenerazione Ecomax 7 BIO da 703 kWe installato presso l'impianto di digestione anaerobica di proprietà di SRT S.p.A.

Come meglio specificato di seguito, costituiscono parte integrante del gruppo di cogenerazione e sono pertanto oggetto della manutenzione di cui al presente appalto, tutte le parti meccaniche, elettriche, idrauliche necessarie per la produzione di energia elettrica ed il recupero del calore, la linea fumi ed il sistema di riduzione dei CO, il post combustore, la torcia di emergenza, il sistema refrigerante di

abbattimento dell'umidità nel biogas, il climatizzatore del locale quadri e supervisione, il trasformatore, il sistema di supervisione - gestione e telecontrollo e tutti i sistemi ausiliari di funzionamento.

Il servizio di manutenzione avrà una durata di ore di funzionamento del gruppo (pari a circa 20 mesi), comprese indicativamente tra le 45.000 e 59.999 ore di funzionamento.

Il gruppo di cogenerazione oggetto della manutenzione è un modulo Ecomax 7 BIO della società "AB Impianti S.r.l." completo di "Modulo ausiliari" e "Skid biogas" ed è composto da:

- Motore a biogas da impianto di digestione anaerobica con tecnologia "Kompogas" alimentato da FORSU, sfalci e potature da raccolta differenziata dei rifiuti urbani, avente le seguenti caratteristiche

Potenza immessa kW	100% del carico	75% del carico	50% del carico
Potenza meccanica kW	725	544	363
Potenza elettrica kW	703	526	348

- Generatore STAMFORD tipo CG 634 K e) avente le seguenti caratteristiche

Potenza omologata kVA	1018
Frequenza Hz	50
Tensione V	400
Giri/minuto	1500

- Sistema per il recupero del calore proveniente dal primo stadio intercooler, dall'olio e dall'acqua di raffreddamento del motore;
- Quadro elettrico BT asservito al funzionamento del gruppo;
- Sistema DIA.NE XT di gestione del motore e del generatore elettrico, installato a bordo macchina e sviluppato da Jenbacher;
- Software di supervisione, gestione e telecontrollo del gruppo di cogenerazione installato su PC dedicato e sviluppato da "AB Impianti S.r.l.";
- Apparecchiature e sistemi complementari necessari al funzionamento del gruppo di cogenerazione quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo: soffiante, chiller, dissipatori di emergenza, sistema di ventilazione e climatizzazione locale di installazione, linea gas metano e relativa rampa, circuito Olio e serbatoi di stoccaggio Olio fresco ed olio esausto, circuito di aria compressa, sistema di riduzione delle emissioni, silenziatore, torcia di emergenza.
- Trasformatore elevatore trifase costituito in resina epossidica, con raffreddamento forzato.
- Quadri bassa e media tensione
- Termoreattore (post combustore) General Electric TA 1501-0505

### **Art 3. CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA**

Manutenzione full — service

L'importo è determinato misura, moltiplicando le ore di funzionamento stimate per il periodo di affidamento, pari a 15.000, incrementate del 20% per eventuale prolungamento non prevedibile, per un importo unitario di €/h 8,5. Ne consegue un importo stimato pari a € 153.000,00.

L'importo complessivo presunto a base d'asta risulta pertanto il seguente:

Manutenzione full — service	€ 153.000,00
<i>Totale importo soggetto a ribasso</i>	<i>€ 153.000,00</i>
Oneri sicurezza (a corpo non soggetto a ribasso) 5%	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 158.000,00</b>

#### **Art 4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA**

Miglior rapporto qualità/prezzo, articolo 95 comma 6 del decreto legislativo n. 50 del 2016 in base ai seguenti criteri:

<i>Criterion</i>	<i>Nome</i>	<i>Ponderazione</i>
Qualità	Relazione tecnica illustrativa (caratteristiche metodologiche del servizio)	70
Prezzo	Ribasso percentuale sul prezzo	30

#### **Art 5. INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE**

In caso di norme del Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili trovano applicazione in primo luogo le norme speciali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario, con la considerazione generale che vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali i connessi servizi sono stati progettati e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato speciale, deve tenere conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione dei servizi connessi; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

#### **Art 6. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto:

- la lettera di invito;
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco prezzi unitari;
- la cauzione definitiva;
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);

- la documentazione tecnica relativa all'impianto
- l'offerta dell'aggiudicatario

## **Art 7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA STIPULA DEL CONTRATTO**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, della completa accettazione di tutte le norme e documentazioni che regolano il presente appalto, per quanto attiene alla loro applicazione ed attuazione in termini di esatto adempimento, nonché dell'avvenuta ricognizione sull'impianto presso il quale è installato il gruppo di cogenerazione e della valutazione e presa conoscenza di ogni difficoltà connessa all'appalto.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di mancata presentazione della documentazione necessaria alla stipulazione del contratto d'appalto, per fatto o colpa imputabile all'Appaltatore, l'Ente committente si riserva, tenuto conto dell'urgenza delle prestazioni, la facoltà di:

- applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale a per ogni giorno di ritardo nella sottoscrizione del contratto.
- procedere alla risoluzione del rapporto con addebito all'impresa dei danni conseguenti alla mancata sottoscrizione, incameramento della cauzione provvisoria ed eventualmente ad aggiudicare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

## **Art 8. TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso delle prestazioni, e in particolare:

- ai sensi dell'art 30 comma 4 del D.Lgs 50 del 2016 dell'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare al personale impiegato nell'attività oggetto del presente capitolato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana,

dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

- è responsabile in rapporto al Committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Amministrazione appaltante;
- è obbligato al regolare assolvimento degli Obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

### **Art 9. MORTE O FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

In caso di morte o fallimento dell'Appaltatore si applicano le norme previste al riguardo dall'art. 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### **Art 10. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO**

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente e per iscritto all'Ente committente, prima dalla stipula del contratto, l'indirizzo del proprio domicilio legale, unitamente ai numeri telefonici, di posta elettronica certificata e di telefax ed all'indirizzo e-mail ove l'Ente medesimo potrà indirizzare ordini e notificare atti.

L'Appaltatore ha l'obbligo altresì di comunicare, con i medesimi termini e modalità, il nominativo del proprio rappresentante, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere presentata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti ad esso aggiudicatario in relazione all'esecuzione del contratto.

### **Art 11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il servizio di full-service, oltre ad essere conforme alle prescrizioni del presente Capitolato, deve rispettare tutte le disposizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza ed accettazione dei materiali e componenti, oltre che rispettare le specifiche tecniche del costruttore del gruppo di cogenerazione.

### **Art 12. CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI**

Tutti gli atti predisposti dall'Ente Committente per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione In euro.

Tutti gli atti predisposti dall'Ente Committente per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.

### **Art 13. ANTICIPAZIONE**

Ai sensi degli articoli 35 e 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 non è dovuta alcuna anticipazione del prezzo.

### **Art 14. PAGAMENTI**

Entro 30 giorni dall'inizio di ogni mese sarà emesso uno Stato di avanzamento relativo alla manutenzione del mese precedente; l'importo di ogni Stato di avanzamento sarà pari al prodotto tra le ore di funzionamento del mese di riferimento ed il corrispettivo unitario per la manutenzione derivante dal ribasso offerto in sede di gara, espresso in €/h. Ad ogni stato di avanzamento mensile sarà corrisposto 1/20 degli oneri per la sicurezza complessivi.

Le ore di funzionamento saranno calcolate detrando dalle ore massime teoriche del mese le ore di fermo del motore, ad eccezione di quelle derivanti da mancanza o insufficienza di biogas tale da non consentire il funzionamento del motore ad almeno il 50% della potenza o derivanti da guasti sulla linea elettrica al di fuori dei limiti di competenza dell'appaltatore.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei servizi sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Il conto finale del servizio sarà redatto entro trenta giorni dalla data della sua ultimazione, accertata con apposito verbale di avvenuta ultimazione delle prestazioni. L'attestazione di regolare esecuzione della prestazione sarà emessa entro 45 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dall'emissione della relativa fattura previa verifica della regolarità contributiva accertata mediante la certificazione DURC.

### **Art 15. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Si richiama quanto indicato all'art. ART. 22 - RISOLUZIONE PER ALTRE CAUSE

E' vietata la cessione dei crediti.

### **Art 16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.; a tal fine avrà l'onere di comunicare il numero di conto corrente dedicato sul quale il Committente effettuerà i pagamenti nonché il nominativo ed il codice fiscale delle persone abilitate ad operare sul medesimo. Ogni fattura emessa dall'Appaltatore dovrà riportare il CIG assegnato all'appalto e comunicato dal Committente.

Le disposizioni di cui al presente articolo si estendono ad eventuali subappalti e/o subcontraenti. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Committente, ed alla Prefettura — ufficio territoriale del Governo della Provincia di Alessandria - la notizia dell'eventuale inadempimento della propria Controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **Art 17. DURATA DEL SERVIZIO**

La durata del servizio di manutenzione full service è fissata 20 mesi, a partire dalla data del verbale di inizio servizio. Sulla base dei dati storici di funzionamento, tale durata, a scopo puramente indicativo e non vincolante, corrisponde a circa 14.000 ore di funzionamento del gruppo di cogenerazione. La Stazione appaltante ha facoltà di incrementare la durata del servizio del 20%.

Le ore di funzionamento verranno desunte dall'apposito contatore installato a bordo macchina.

### **Art 18. VARIAZIONI AL SERVIZIO**

Non sono ammesse variazioni al servizio.

### **Art 19. REVISIONE PREZZI**

Al presente contratto non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

### **Art 20. PENALI**

In caso di mancato rispetto delle condizioni contrattuali o ritardi degli interventi rispetto ai tempi stabiliti, all'Appaltatore verranno applicate le seguenti penali:

Causale	Penale
Mancato intervento nel tempo stabilito, come definito dall'art. ART. 43 - MODALITÀ E TEMPI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	Euro 500 per ogni infrazione riscontrata
Ritardo rispetto alle tempistiche per il pristino in caso di intervento a seguito di malfunzionamento, come definite dall'art. ART. 43 - MODALITÀ E TEMPI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	Euro 2.000 per ogni giorno di ritardo
Violazioni in materia di sicurezza (mancato utilizzo di DPI, utilizzo di attrezzature o mezzi non idonei o in condizioni di insufficiente manutenzione)	Euro 500 per ogni infrazione riscontrata
Altre violazioni alle prescrizioni del presente capitolato	Euro 100 per ogni infrazione riscontrata

Le penali saranno applicate in detrazione al primo pagamento utile, previa comunicazione da parte del Committente.

A norma di legge, rimpporto complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo contrattuale: qualora i ritardi siano tali da comportare una percentuale superiore, troverà applicazione l'ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI DI INTERVENTO E UTILIZZO DI MATERIALI NON CONFORMI del presente Capitolato.

Nel caso di recidiva, nel termine di uno stesso mese, le penalità sono raddoppiate.

In presenza di inadempienze che mettano a rischio o impediscano la corretta e puntuale esecuzione dell'attività di SRT, l'appaltatore, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro fornitore: in tal caso i costi sostenuti dalla stazione appaltante verranno addebitati per intero all'impresa appaltatrice.

Le penali maturate saranno trattenute in sede di liquidazione dei crediti dell'appaltatore. SRT potrà inoltre rivalersi direttamente sull'importo della cauzione definitiva (che dovrà comunque essere successivamente integrata) per l'importo della penale applicata e per le spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e la funzionalità della propria attività.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente committente a causa dei ritardi. A tale proposito si precisa che il ricavo giornaliero medio derivante dalla tariffa omnicomprensiva incentivante per la cessione dell'energia prodotta è di circa 3.450 Euro.

## **Art 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI E UTILIZZO DI MATERIALI NON CONFORMI**

Ferma restando l'essenzialità dei termini di consegna, il contratto si intenderà risolto:

- In caso di superamento della percentuale massima (10%) delle penali irrogate;
- In caso di utilizzo di materiali e componenti non originali Jenbacher;
- In occasione di ritardi superanti i 5 giorni naturali consecutivi per ogni singolo intervento, o i 10 giorni cumulativi, con applicazione di quanto indicato al successivo ART. 32 - ESECUZIONE D'UFFICIO;
- mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;

La risoluzione del contratto troverà applicazione previa formale messa in mora dell'Appaltatore.

È fatta salva, a favore di SRT l'escussione della cauzione a garanzia, nonché il risarcimento degli ulteriori danni da essa subiti in conseguenza della risoluzione, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi, ed i danni per mancata produzione.

## **Art 22. RISOLUZIONE PER ALTRE CAUSE**

SRT avrà diritto alla risoluzione del contratto nei seguenti altri casi:

- dichiarazione dello stato di insolvenza o fallimento dell'Appaltatore;

- irrogazione nei confronti dell'Appaltatore di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'art. 108 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- cessione sotto qualsiasi forma, ancorché elusiva, del contratto medesimo o di una sua parte;
- mancato rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (come da art. ART. 16 - del presente capitolato);
- irregolarità o inadempienze gravi e/o ripetute, diverse da quelle di cui all'art. ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI DI INTERVENTO E UTILIZZO DI MATERIALI NON CONFORMI;
- subentro, per più di una volta, da parte di SRT sugli obblighi di cui all'art 30 comma commi 5 e 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### **Art 23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La stazione appaltante può disporre la decadenza dell'appaltatore dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore tempestivamente notificati alla stazione appaltante;
- f) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- g) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- h) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri, senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante;
- i) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- j) applicazione di 5 penalità nel periodo di un semestre.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, la SRT S.p.A. notifica all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla

data di notifica, trascorsi i quali la SRT S.p.A. si esprime in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena la SRT S.p.A., dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende valersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché la SRT S.p.A., potrà intimare per iscritto all'appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità. La SRT S.p.A., oltre al diritto al risarcimento dei danni, potrà immediatamente incamerare la cauzione od esercitare il diritto sulla fideiussione.

#### **Art 24. CLAUSOLA DI RECESSO ANTICIPATO**

SRT, si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto dandone comunicazione, tramite lettera raccomandata, due mesi prima della scadenza.

In tal caso, nessuna somma sarà a qualunque titolo dovuta da SRT per le prestazioni non ancora eseguite dall'Appaltatore.

#### **Art 25. DANNI A COSE E PERSONE**

SRT non risponderà di danni causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'Appaltatore da parte di terzi estranei ad essa.

L'Appaltatore sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

SRT sarà a sua volta responsabile dei danni a persone ed attrezzature dell'Appaltatore causati da personale dipendente.

L'accertamento dei danni sarà effettuato da SRT alla presenza di delegati dell'Appaltatore. A tale scopo SRT comunicherà con sufficiente anticipo all'Appaltatore il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'Appaltatore di intervenire nella stima.

Qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, SRT provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Appaltatore.

Qualora non si addivenisse ad un accordo sull'ammontare del danno da risarcire, vi provvederà un tecnico nominato dalle due parti, ed in questo caso tutte le spese relative faranno carico totalmente all'Appaltatore senza diritto di rivalsa verso SRT.

### **Art 26. CAUZIONE PROVVISORIA**

Si applica l'art. 93 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### **Art 27. CAUZIONE DEFINITIVA**

Si applica l'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Durante il corso del contratto la cauzione in denaro, in titoli o quella per fideiussione potrà essere incamerata dalla SRT S.p.A. nei casi di:

- decadenza dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore;
- mancato o irregolare assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi a favore dei lavoratori dipendenti;
- infrazione degli obblighi contrattuali dopo la terza diffida.

Fatto salvo e sempre riservato in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese per la stazione appaltante.

### **Art 28. SUBAPPALTO**

Ai fini del presente capitolato, è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera avente le caratteristiche indicate all'art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Ente Committente, alle condizioni e con le modalità indicate allo stesso art. 105.

### **Art 29. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO**

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando la stessa da ogni pretesa dei Subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Ove, in corso d'opera, il Committente stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che i Subappaltatori risultino incompetenti o indesiderabili, al ricevimento di comunicazione scritta al riguardo l'Appaltatore dovrà adottare immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 C.C. con la conseguente possibilità, per l'Amministrazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalle norme.

### **Art 30. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI**

Sono a carico dell'Appaltatore gli obblighi previsti dall'art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Si richiama quanto previsto dall'ART. 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

### **Art 31. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE - ARBITRATO**

Ogni controversia che dovesse sorgere per effetto del contratto sarà definita - oltre che attraverso lo strumento dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria, sarà competente il Foro di Alessandria; per controversie precedenti la stipula del contratto e relative alla procedure di aggiudicazione la competenza sarà quella del Giudice Amministrativo Regionale del Piemonte. E' esclusa la competenza arbitrale.

### **Art 32. ESECUZIONE D'UFFICIO**

Nel caso di fermo dell'impianto superiore a 3 giorni il Committente si riserva la facoltà di procedere alla rimessa in funzione tramite terzi idonei, previa comunicazione all'Appaltatore, con addebito dei costi aggiuntivi, salva l'escussione delle penali e del il risarcimento di ogni maggior danno.

Restano fermi i disposti concernenti la risoluzione del contratto citati nel presente Capitolato.

### **Art 33. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni, nulla osta o concessioni occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.), direttamente o indirettamente connessi alla gestione del servizio;

Sono infine a carico dell'appaltatore tutte le spese relative e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle di bollo, copia ed eventuale registrazione del contratto in caso d'uso, nonché il versamento degli eventuali diritti di segreteria.

Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono IVA esclusa.

### **Art 34. RINVIO**

Per quanto non disposto dal presente Capitolato, si fa rinvio al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed al Codice Civile.

## **PARTE II: DISPOSIZIONI TECNICHE**

## **Art 35. FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI COGENERAZIONE**

L'energia elettrica prodotta dal gruppo viene in minima parte utilizzata per i fabbisogni servizi ausiliari, mentre la restante parte viene immessa nella rete elettrica nazionale dopo essere stata innalzata alla tensione di 15.000 Volt.

L'energia termica recuperata viene utilizzata per il riscaldamento del digestore anaerobico.

Il funzionamento dell'impianto è previsto in circa 8.500 ore annue con funzionamento continuo alla massima potenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, compatibilmente con il biogas prodotto dal digestore anaerobico.

Considerate le oscillazioni di funzionamento dovute alla variazioni di quantità e qualità del biogas prodotto dal digestore, il motore funziona mediamente all'80% della potenza.

Le modalità di funzionamento sopra riportate derivano dai dati storici e sono da considerarsi puramente indicative e non vincolanti: non potranno essere avanzate dall'Appaltatore richieste di risarcimento di eventuali mancati ricavi nel caso le stesse subissero variazioni.

## **Art 36. LIMITI DEL SERVIZIO**

I limiti del servizio sono i seguenti:

### Linea di alimentazione gas

Il limite è posto immediatamente a valle della guardia idraulica posta in uscita al digestore, questa esclusa. Rientra pertanto nell'appalto tutta la linea da valle del contatore sino all'utilizzo finale del gas, compresi i dispositivi di sicurezza, regolazione, intercettazione ed il "Modulo trattamento biogas". E' compresa la torcia di emergenza, completa della linea di adduzione del biogas.

### Linea elettrica

Il limite è rappresentato dal quadro elettrico a servizio del gruppo di cogenerazione, comprese le linee elettriche relative al gruppo e i componenti necessari per il suo funzionamento (dissipatori di calore, ventilazione locale, ecc.). E' compreso il "Modulo ausiliari", contenente, tra l'altro, il trasformatore elevatore.

### Linea acqua calda

Il limite è rappresentato dalle valvole di intercettazione poste sui collettori di mandata e di ritorno della rete di riscaldamento del digestore, queste escluse.

Risultano pertanto oggetto del servizio tutte le apparecchiature poste ad ausilio e servizio dell'impianto di cogenerazione, con la sola esclusione di quanto previsto all' ART. 37 - ESCLUSIONI.

## **Art 37. ESCLUSIONI**

Sono esclusi dal servizio e restano a carico del Committente:

- La fornitura del combustibile, dell'acqua potabile e dell'energia elettrica per il funzionamento del gruppo di cogenerazione e per l'effettuazione degli interventi manutentivi sul medesimo;
- La fornitura dell'olio lubrificante;

- La conduzione dell'impianto;
- L'impostazione degli orari di funzionamento e della percentuale di potenza richiesta;
- Il controllo giornaliero del gruppo e la registrazione dei dati di esercizio;

### **Art 38. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Sono inclusi nel servizio le seguenti prestazioni:

- assistenza tecnica da remoto mediante telecontrollo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 di personale tecnico in grado di fornire una prima assistenza telefonica al personale SRT nel caso di necessità;
- reperibilità 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 di personale tecnico specializzato in grado di operare sull'impianto oggetto del servizio;
- concordare con il Committente con almeno 48 ore di anticipo la messa fuori esercizio del gruppo per interventi programmati;
- smaltimento dei rifiuti derivanti dalle manutenzioni ed interventi effettuati sull'impianto, escluso lo smaltimento dell'olio esausto;
- annotazione sul registro di impianto tutti gli interventi eseguiti;
- analisi dell'olio lubrificante.

### **Art 39. DISPOSIZIONI SUI MATERIALI**

Tutti i materiali utilizzati per la manutenzione e la sostituzione di componenti sul motore e sul generatore dovranno essere originali Jenbacher o rigenerati certificati Jenbacher.

Sarà facoltà di SRT rifiutare l'utilizzo dei materiali non rispondenti a quanto sopra.

### **Art 40. ISTRUZIONE E AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE**

Durante lo svolgimento delle operazioni di manutenzione l'Appaltatore sarà affiancato dal personale della Committenza, che dovrà essere formato riguardo le operazioni di manutenzione ordinaria (es. sostituzione filtri, olio e candele), per qualsiasi eventualità, fermo restando che tali operazioni sono di competenza dell'appaltatore, oltre che all'utilizzo del software di gestione impianto e cogeneratore.

### **Art 41. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'appaltatore, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, o analoga documentazione prevista dalle norme vigenti, relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- Elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente che prevede di impiegare nel servizio, corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di

nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;

- Nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro; a questo proposito, qualora la carenza o indisponibilità temporanea di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura dell'appaltatore provvedere immediatamente con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, opportunamente formato e senza alcun onere per la SRT.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato ai servizi da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro e nel rispetto di quanto previsto nel DUVRI e nel documento di valutazione dei rischi.

Il personale dovrà infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

E' facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge 12 marzo 1999.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare ai propri dipendenti occupati nell'attività oggetto del presente capitolato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI), predisposto dal committente e si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore della SRT S.p.A. per la risoluzione immediata del contratto e l'incameramento della cauzione, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore si intendono anche a carico del subappaltatore, ove presente.

## **Art 42. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

Il servizio di manutenzione dovrà essere svolto sull'intero gruppo di cogenerazione, comprese quindi tutte le componenti di cui è costituito (salvo le esclusioni specificate) ed avrà una durata di 20 mesi (pari a circa 14.000 ore di funzionamento), prorogabile del 20%, comprese indicativamente tra le 45.000 e 59.999 ore, comprendendo-quindi la revisione del gruppo turbo compressore, e dell'intercooler.

Nel servizio sono compresi e si intendono compensati tutti i materiali ed i componenti di ricambio necessari al funzionamento dell'impianto, nonché la manodopera (viaggi, vitto ed alloggio compresi) senza alcuna limitazione e franchigia.

Nell'ambito del servizio di manutenzione rientrano:

- assistenza tecnica da remoto mediante telecontrollo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 di personale tecnico in grado di fornire una prima assistenza telefonica al personale nel caso di necessità;
- reperibilità 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 di personale tecnico specializzato in grado di operare sull'impianto oggetto del servizio;

- manutenzione ordinaria e programmata di motore e generatore secondo le modalità e le scadenze previste dal costruttore;
- manutenzione straordinaria di motore e generatore nel caso di malfunzionamenti o guasti, comprensiva della fornitura ed installazione di ogni elemento o parte che si dovesse rendere necessario per riportare in perfetta efficienza l'impianto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di recupero calore;
- manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le apparecchiature e sui sistemi complementari necessari al funzionamento del gruppo di cogenerazione (compresi, titolo indicativo e non esaustivo, trasformatore, postcombustore, impianto di raffreddamento del biogas e impianto di climatizzazione del locale tecnico integrato);
- analisi periodica dei fumi di scarico (da effettuarsi almeno ad ogni cambio olio motore ed a seguito di manutenzione straordinaria) per verificare l'efficienza del gruppo ed il rispetto dei limiti di concentrazione prescritti dagli enti competenti;
- fornitura dei materiali di consumo (con esclusione dell'olio lubrificante) e delle parti di ricambio di qualunque tipologia.
- analisi periodica dell'olio lubrificante

### **Art 43. MODALITÀ E TEMPI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

#### Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmabili

Gli interventi di manutenzione straordinaria programmabili dovranno essere effettuati preferibilmente in concomitanza con interventi di manutenzione al digestore già programmati, valutando con il Committente la possibilità di anticipare o ritardare detti interventi.

In ogni caso gli interventi dovranno essere concordati con almeno 48 ore di anticipo, al fine di consentire al Committente la messa fuori esercizio del gruppo compatibilmente con le proprie esigenze.

L'intervento di revisione della turbina e dell'intercooler e la pulizia delle teste cilindro dovranno essere concordati con almeno 15 giorni di anticipo al fine di consentire ad SRT l'eventuale installazione di un sistema provvisorio di riscaldamento del digestore.

#### Interventi di manutenzione straordinaria non programmabili

L'Appaltatore dovrà fornire i recapiti telefonici, con operatore disponibile 24 ore su 24 per 7 giorni su 7, ai quali potranno essere richiesti gli interventi da parte degli operatori del Committente nel caso di blocco del gruppo di cogenerazione o di grave malfunzionamento.

A seguito di richiesta di intervento, nel caso non fosse possibile ripristinare il corretto funzionamento in teleassistenza o con collegamento da remoto, L'Appaltatore dovrà fare intervenire i propri tecnici in loco entro 3 ore dalla chiamata.

In caso di intervento a seguito di malfunzionamento il gruppo dovrà essere ripristinato entro 24 ore dall'inizio dell'intervento, anche in orario notturno e in giornate festive e prefestive.

Per eventuali ritardi si applicheranno le penali previste ART. 20 - PENALI.

#### **Art 44. MANUTENZIONE MOTORE E GENERATORE**

La manutenzione ordinaria e programmata di motore e generatore dovrà essere svolta secondo le modalità e le Scadenze previste da Jenbacher nella documentazione tecnica: "Calendario di manutenzione" e "Lavori di ispezione/lavori di manutenzione".

Dovrà inoltre essere garantito il rispetto dei valori limite di concentrazione di inquinanti nei fumi prescritti dall'Autorizzazione delle Emissioni in Atmosfera (rilasciata dalla Provincia di Alessandria con Determinazione Dirigenziale n. DDAP1 – 287 – 2011) di seguito riassunti:

Polveri:	[mg/nm <sup>3</sup> ] 10
NOx:	[mg/nm <sup>3</sup> ] 450
Ossidi di zolfo:	[mg/nm <sup>3</sup> ] 35
CO:	[mg/nm <sup>3</sup> ] 500
HCl:	[mg/nm <sup>3</sup> ] 10
HF:	[mg/nm <sup>3</sup> ] 2
COT	[mg/nm <sup>3</sup> ] 150 (compresa frazione metanica)

## **- DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE PER LE MANUTENZIONI-**

### **Art 45. DESCRIZIONE DELLE MANUTENZIONI**

I principati interventi richiesti sono i seguenti:

#### **Full Service impianto:**

*- Manutenzione preventiva ogni 1.500/2.000 ore circa:*

Regolazione valvole, sostituzione filtri aria, sostituzione filtri olio, cambio olio e controllo generale motore/impianto quali chiller, soffianti, dissipazione, ventilazione ecc..

*- Manutenzione preventiva straordinaria:*

Fornitura e sostituzione candele di accensione ogni circa 6.000 ore.

Teste cilindro (Pulizia almeno una volta all'anno).

Ogni 10.000/15.000 ore circa revisione turbina, revisione intercooler e controllo generale motore/impianto.

*- Manutenzione correttiva.*

Tutti gli interventi necessari al ripristino delle macchine, delle apparecchiature e dei sistemi componenti l'impianto di cogenerazione (motore endotermico ed ausiliari tutti compresi), che si rendessero necessari a seguito di fermate e/o guasti accidentali.

Sono compresi e si intendono compensati tutti i materiali ed i componenti di ricambio necessari al funzionamento dell'impianto, nonché la manodopera (viaggi, vitto ed alloggio compresi) senza alcuna limitazione e franchigia.

Tutti i componenti sostituiti nel corso dell'intervento di revisione dovranno essere originali Jenbacher o rigenerati certificati Jenbacher. In nessun caso è ammessa l'installazione di componenti non certificati o autoprodotti. Di ogni componente dovrà essere prodotta la relativa documentazione che ne attesti la provenienza e la rispondenza alle specifiche del costruttore.

### **Art 46. VERIFICHE PRESTAZIONALI**

Al termine delle manutenzioni verranno eseguite le verifiche prestazionali, al fine di accertare il buon esito dell'intervento e le prestazioni del gruppo in termini di potenza, rendimenti, ed emissioni ambientali.

Le verifiche verranno effettuate in contraddittorio e saranno volte ad accertare:

- L'assenza di arresti non previsti;
- Il corretto funzionamento in ordine di marcia;
- L'assenza di trafilamenti;
- La produzione elettrica;
- La produzione termica;

Il mantenimento dei valori di emissione in atmosfera entro i limiti di cui all'ART. 44 - MANUTENZIONE MOTORE E GENERATORE.

In caso le verifiche non dovessero dare esito positivo, l'Appaltatore dovrà eseguire tutti gli interventi necessari per ovviare carenze riscontrate e quindi verrà rieseguita la verifica.